

2025

Rendicontazione di sostenibilità consolidata ESG



Sommario

1.	Standard di riferimento.....	3
2.	Obiettivi della redazione volontaria della Rendicontazione di sostenibilità	3
3.	L'importanza delle tematiche ESG nella nostra <i>vision</i>	3
4.	Contenuto della Rendicontazione di sostenibilità	4
5.	Caratteristiche qualitative delle informazioni	6
6.	Presentazione delle informazioni comparative	6
7.	Periodo di riferimento.....	6
8.	Modalità di pubblicazione.....	7
9.	Coerenza e collegamenti con l'informativa di bilancio.....	7
10.	Struttura della Rendicontazione di sostenibilità	7
11.	Orizzonti temporali	10
12.	Strategia: Modello di business e sostenibilità	10
13.	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile.....	18
14.	Rendicontazione delle questioni rilevanti (metriche).....	37
14.1	Energia ed emissioni di gas serra	37
14.2	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	40
14.3	Rischi climatici	40
14.4	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	41
14.5	Biodiversità	43
14.6	Acqua	44
14.7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	44
14.8	Forza lavoro – Caratteristiche generali	49
14.9	Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani.....	51
14.10	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	51
14.11	Personale – Salute e sicurezza	52
14.12	Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione.....	53
14.13	Condanne e multe per corruzione e concussione	54
14.14	Ricavi da alcuni settori ed esclusione dei parametri di riferimento dell'UE.....	55
14.15	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo.....	55

1. Standard di riferimento

La presente Rendicontazione di sostenibilità è redatta in applicazione dei principi *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)*, emanati dall'EFRAG in data 17 dicembre 2024 e destinati alle imprese che non rientrano nell'ambito di applicazione della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (Direttiva (UE) 2022/2464 del 14 dicembre 2022, attuata nell'ordinamento nazionale italiano con il D.lgs. n. 125 del 6 settembre 2024).

2. Obiettivi della redazione volontaria della Rendicontazione di sostenibilità

Gli obiettivi perseguiti dal GRUPPO FIDEA (di seguito anche il "GRUPPO") mediante la redazione volontaria della presente Rendicontazione di sostenibilità sono i seguenti:

- migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità individuate, al fine di sostenere la crescita competitiva e migliorare la resilienza nel breve, medio e lungo termine;
- soddisfare le esigenze informative richieste dalle imprese che sono soggette alla Direttiva CSRD e che applicano i principi di rendicontazione ESRS, le quali devono includere nella propria rendicontazione di sostenibilità i dati e le informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati al GRUPPO FIDEA tramite i suoi rapporti commerciali, diretti e indiretti, nella catena del valore a monte e/o a valle;
- soddisfare le esigenze informative richieste dagli istituti finanziari e dagli investitori.

3. L'importanza delle tematiche ESG nella nostra *vision*

L'esigenza di gestire le tematiche di sostenibilità va ricercata nel più ampio progetto della transizione verso un'economia più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale e di *governance*.

Il GRUPPO FIDEA ha individuato la sostenibilità quale elemento centrale attorno al quale ruota lo sviluppo futuro delle comunità e delle imprese, nella convinzione che lo svolgimento dell'attività d'impresa in maniera sostenibile debba assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione attuale senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri obiettivi.

Nel contesto attuale, lo sviluppo globale ad oggi raggiunto ha generato diversi effetti collaterali quali, sul piano ambientale, la crisi climatica o l'inquinamento di aria, acqua e suolo, ma anche differenze sociali significative che incideranno sulle generazioni future.

La transizione ad un modello di *business* maggiormente sostenibile è quindi un percorso irreversibile dal quale nessuna attività economica potrà esimersi.

Il GRUPPO FIDEA si sta impegnando ed organizzando per integrare i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di *governance* all'interno delle proprie strategie e dei processi decisionali, con l'obiettivo di generare valore duraturo per tutti gli *stakeholder*.

4. Contenuto della Rendicontazione di sostenibilità

[Paragrafo 8 e 13]

Il GRUPPO FIDEA divulga le informazioni relative:

- a) ai suoi impatti, positivi o negativi, effettivi o potenziali, sulle persone o sull'ambiente, nel breve, medio e lungo termine (rilevanza di impatto);
- b) alle questioni ambientali e sociali che hanno influenzato o potrebbero influenzare la sua posizione finanziaria, le sue prestazioni e i suoi flussi di cassa nel breve, medio o lungo termine (rilevanza finanziaria).

Tale approccio è coerente con l'art. 29-bis, comma 1, della Direttiva 2013/34/UE, il quale prevede infatti che *"Le imprese madri di un gruppo (omissis) includono nella relazione sulla gestione consolidata informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto del gruppo sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento del gruppo, sui suoi risultati e sulla sua situazione."*

Tali informative vengono divulgate se applicabili alle circostanze specifiche del GRUPPO. L'omissione di queste informazioni discende dalla valutazione, effettuata dal *management*, in relazione alla loro non applicabilità al modello di business delle società facenti parte del GRUPPO FIDEA.

Il punto di partenza per la valutazione dell'applicabilità delle questioni di sostenibilità, connesse all'attività del GRUPPO, è l'Appendice B del Principio VSME, che contiene un elenco di possibili questioni di sostenibilità, suddivise per temi, sottotemi e sotto-sottotemi, nonché le informative previste nei singoli principi tematici del citato standard.

Con l'obiettivo di adottare un processo strutturato di valutazione delle questioni di sostenibilità, il *management* ha effettuato un *assessment* ispirato a quello introdotto dai principi ESRS al fine di acquisire un'adeguata consapevolezza sui temi ESG più significativi per il GRUPPO, per individuare in quale ambito lo stesso determina maggiori impatti e per valutare sia i rischi che le opportunità rilevanti per il GRUPPO, nonché per allineare la rendicontazione alle aspettative degli *stakeholder*.

Il processo seguito per la valutazione della rilevanza è stato adottato, per la prima volta, nel corso del precedente periodo di riferimento (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024). Tale processo, così come l'individuazione e la valutazione delle

questioni di sostenibilità, viene aggiornato nei successivi esercizi sulla base di eventuali cambiamenti rilevanti della struttura organizzativa ed operativa del GRUPPO FIDEA, o cambiamenti rilevanti nei fattori esterni che potrebbero generare nuovi impatti, rischi o opportunità o modificare quelli esistenti, nonché sulla base delle valutazioni che dovessero emergere in sede di aggiornamento del processo medesimo.

La valutazione della rilevanza delle questioni di sostenibilità a livello di gruppo è stata condotta mediante un approccio coerente per tutte le società coinvolte, tenendo tuttavia in considerazione le specificità che possono esistere in una specifica società del GRUPPO.

A tal fine, nel processo di valutazione della rilevanza a livello di gruppo è adottato un approccio ibrido, integrando la prospettiva top-down (ovverosia, una valutazione effettuata a livello di gruppo, mediante la consultazione delle società coinvolte), con la prospettiva bottom-up (ovverosia, una valutazione effettuata a livello di singola società coinvolta, e il successivo consolidamento dei risultati a livello di gruppo).

Il punto di partenza è quindi l'identificazione degli impatti comuni a tutto il gruppo e, allo stesso tempo, attraverso un coinvolgimento diretto delle singole società coinvolte, sono rilevati anche gli impatti e i rischi/opportunità rilevanti a livello di singola entità, i cui risultati sono stati considerati e consolidati nel caso in cui gli stessi siano valutati rilevanti anche a livello di gruppo. Questo approccio permette di garantire una visione complessiva solida e rappresentativa, capace di riflettere sia le priorità strategiche condivise, sia le peculiarità operative emerse nei diversi contesti in cui il GRUPPO è presente.

Il GRUPPO FIDEA utilizza una serie di parametri di *input* per alimentare il suo processo di valutazione. Le fonti di dati includono sia dati interni che esterni, come sistemi informativi aziendali, database di mercato e studi di settore. L'analisi considera tutte le operazioni rilevanti del GRUPPO, dalla produzione alla distribuzione. Le ipotesi utilizzate sono basate su una solida analisi dei dati e su una profonda conoscenza del settore, e vengono regolarmente aggiornate per riflettere l'evoluzione del contesto operativo.

Il processo seguito per l'individuazione e la valutazione della rilevanza delle questioni di sostenibilità, a conclusione del quale sono determinati gli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, è strutturato nelle seguenti fasi:

- A. comprensione del contesto in cui opera il GRUPPO;
- B. identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità, relativi alle questioni di sostenibilità;
- C. valutazione e determinazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti.

Le questioni rilevanti così individuate, sono oggetto di monitoraggio mediante apposite metriche (KPI) esposte di seguito nella trattazione della presente Rendicontazione di sostenibilità.

5. Caratteristiche qualitative delle informazioni

[Paragrafo 9]

Il GRUPPO FIDEA divulga le informazioni sulla base delle caratteristiche qualitative previste dal Paragrafo 9 del Principio VSME. In particolare:

1. pertinenza, le informazioni sulla sostenibilità sono pertinenti quando possono fare la differenza nelle decisioni dei fruitori;
2. rappresentazione fedele, per essere utili, le informazioni devono, non solo rappresentare un fenomeno pertinente, ma devono anche rappresentare fedelmente la sostanza del fenomeno che intendono rappresentare, e quindi essere i) complete, ii) neutrali e iii) accurate;
3. comparabilità, le informazioni sulla sostenibilità sono comparabili quando possono essere confrontate con le informazioni fornite dall'impresa in periodi precedenti e possono essere confrontate con le informazioni fornite da altre imprese, in particolare quelle con attività simili o che operano nello stesso settore;
4. comprensibilità, le informazioni sulla sostenibilità sono comprensibili quando sono chiare e concise. Un'informazione comprensibile consente a un lettore ragionevolmente competente di comprendere l'informazione comunicata;
5. verificabilità, un'informazione sulla sostenibilità è verificabile se l'informazione stessa o i dati dai quali è stata ricavata possono essere corroborati.

6. Presentazione delle informazioni comparative

[Paragrafo 12]

Il GRUPPO FIDEA riporta le informazioni comparative relative al periodo precedente (2024), ad eccezione delle metriche divulgate per la prima volta nella Rendicontazione di sostenibilità relativa al presente periodo di riferimento.

7. Periodo di riferimento

[Paragrafo 16]

Il periodo di riferimento della presente Rendicontazione di sostenibilità è 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025, coerentemente con il periodo di riferimento del bilancio consolidato predisposto ai sensi del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

8. Modalità di pubblicazione

[Paragrafo 17]

Conformemente al paragrafo 17 del Principio VSME, la presente Rendicontazione di sostenibilità viene pubblicata sul sito internet della società capogruppo, in apposita sezione ad esso dedicata, raggiungibile dal sito internet della F.I.D.E.A. S.p.A. (<https://fidea.com/>).

9. Coerenza e collegamenti con l'informativa di bilancio

[Paragrafo 20]

Le informazioni fornite nella Rendicontazione di sostenibilità sono coerenti con quanto riportato nel bilancio consolidato dello stesso periodo. Se del caso, le informazioni vengono presentate in modo da facilitare la comprensione dei collegamenti esistenti con le informazioni riportate nel bilancio consolidato, utilizzando riferimenti incrociati appropriati.

10. Struttura della Rendicontazione di sostenibilità

[B1 – Paragrafo 24 a)]

Il GRUPPO FIDEA ha redatto la Rendicontazione di sostenibilità secondo la struttura prevista per il Modulo completo, così come definito dai sopra citati principi VSME.

In considerazione dell'attività svolta, sono state incluse informazioni aggiuntive (metriche e/o informazioni narrative) non contemplate nello Standard VSME, al fine di divulgare questioni di sostenibilità che sono rilevanti per il GRUPPO FIDEA, secondo i paragrafi 10 e 11 del citato standard.

[B1 – Paragrafo 24 b)]

Il GRUPPO FIDEA non ha omissa alcuna informazione ritenuta riservata o sensibile (cfr. paragrafo 19 VSME).

[B1 – Paragrafo 24 c)]

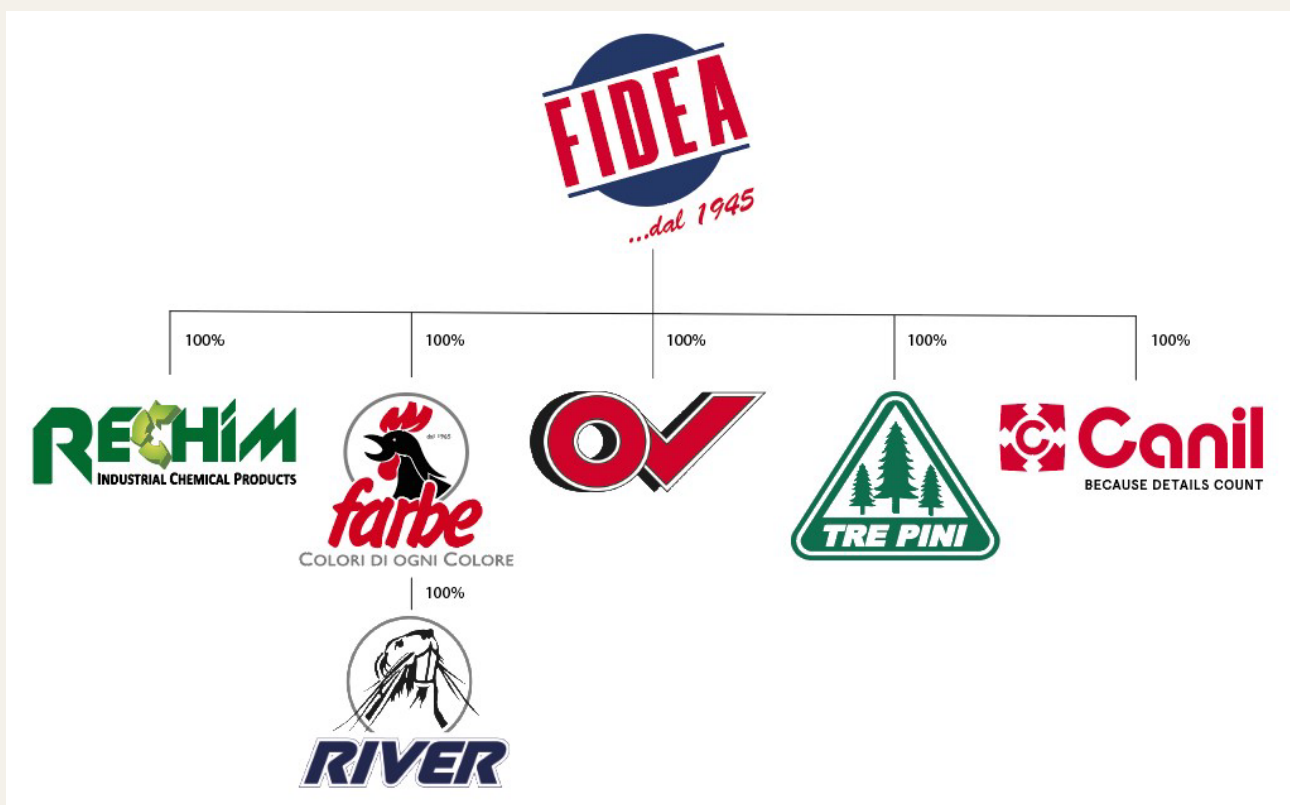
Il GRUPPO FIDEA predispone la Rendicontazione di sostenibilità su base consolidata.

[B1 – Paragrafo 14-15-24 d)]

La Rendicontazione di sostenibilità riguarda il GRUPPO FIDEA. Considerato che la società F.I.D.E.A. S.p.A. è un'impresa madre tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, la Rendicontazione di sostenibilità riguarda l'intero gruppo. L'ambito di consolidamento è lo stesso del

bilancio consolidato redatto ai sensi del D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Si riportano, di seguito, le imprese figlie incluse nel consolidamento che sono esentate dalla rendicontazione di sostenibilità individuale:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CODICE FISCALE
OV S.p.A.	Jesi (AN), Via Pasquinelli n. 2/A	02396990422
TRE PINI S.p.A.	Jesi (AN), Via Pasquinelli n. 2/A	02396980423
CANIL TRASPORTI S.r.l.	Jesi (AN), Via Pasquinelli n. 2/A	02446650422
RECHIM SRL	Argenta (FE), Via Argentana n. 4	01218210399
FARBE SRL	Majano (UD), Via degli Alpini snc	00163190309
RIVER SRL	Sesto al Reghena (PN), Via Giotto di Bondone n. 69	00206010936



[B1 – Paragrafo 24 e) – Paragrafo da 68 a 77]

La società capogruppo FIDEA è costituita nella forma di S.p.A., codice NACE 20.3. Di seguito viene esposta la forma giuridica, nonché i principali dati dimensionali delle società facenti parte del GRUPPO FIDEA, risultanti dai bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

SOCIETÀ	FORMA GIURIDICA	CODICE NACE	ATTIVO DI BILANCIO	FATTURATO	NUMERO DIPENDENTI
Capogruppo:					
FIDEA	SPA	20.3	36.206.722	40.462.120	55
Controllate:					
OV	SPA	46.85.0	2.694.950	3.980.480	3
TRE PINI	SPA	46.85.0	3.085.341	4.903.860	0
CANIL TRASPORTI	SRL	49.41	620.009	535.219	4
RECHIM	SRL	20.59.9	18.055.077	12.729.755	23
FARBE	SRL	20.3	18.627.455	16.038.832	29
RIVER	SRL	20.3	4.875.467	5.790.775	14

Le informazioni concernenti il paese in cui viene svolta l'attività principale, l'ubicazione delle attività significative nonché la geolocalizzazione dei siti di proprietà delle società facenti parte del GRUPPO, vengono esposte nella tabella seguente:

SITI	INDIRIZZO SITI PRODUTTIVI	CAP	CITTÀ	PAESE	COORDINATE (GEOLOCALIZZAZIONE)
Capogruppo:					
FIDEA S.p.A.	Voc. Felceto n. 24	62024	Matelica (MC)	Italia	N 43° 16' 45.777" E 12° 59' 41.95"
Controllate:					
OV S.p.A.	Voc. Felceto n. 24	62024	Matelica (MC)	Italia	N 43° 16' 45.777" E 12° 59' 41.95"
TRE PINI S.p.A.	Voc. Felceto n. 24	62024	Matelica (MC)	Italia	N 43° 16' 45.777" E 12° 59' 41.95"
CANIL TRASPORTI S.r.l.	Voc. Felceto n. 24	62024	Matelica (MC)	Italia	N 43° 16' 45.777" E 12° 59' 41.95"
RECHIM SRL	Via Argentana n. 4	44048	Argenta (FE)	Italia	N 44° 38' 0.023" E 11° 41' 28.533"
FARBE SRL	Via degli Alpini snc	33030	Majano (UD)	Italia	N 46° 10' 53.556" E 13° 4' 11.394"
RIVER SRL	Via Giotto di Bondone n. 69	33079	Sesto al Reghena (PN)	Italia	N 45° 51' 8.753" E 12° 48' 26.222"

[B1 – Paragrafo 25]

Il percorso storico e i valori che permeano l'identità aziendale hanno permesso al GRUPPO FIDEA di sviluppare competenze importanti all'interno di un percorso di creazione di valore sostenibile. Lo confermano le numerose certificazioni attualmente riconosciute e che vengono di seguito riportate:

CERTIFICAZIONE	OGGETTO / DESCRIZIONE	ENTE CERTIFICATORE	DATA RILASCIO	DATA SCADENZA
UNI EN ISO 14001:2015	Sistema Gestione Ambientale			
Stabilimento FIDEA		Certiquality	06/12/2002	08/12/2026
Stabilimento RECHIM		Certiquality	01/01/2012	15/02/2027
UNI EN ISO 50001:2018	Sistema Gestione Energia			
Stabilimento RECHIM		Certiquality	19/02/2024	18/02/2027
UNI EN ISO 9001:2015	Sistema Gestione Qualità			
Stabilimento FIDEA		Certiquality	23/10/2001	27/11/2028
Stabilimento RECHIM		Certiquality	20/10/2010	15/02/2027
Stabilimento RIVER		Certiquality	12/02/2007	15/07/2028
UNI EN ISO 45001:2018	Sistema Gestione Salute e Sicurezza sul lavoro			
Stabilimento FIDEA		Certiquality	25/02/2005	27/11/2028

11. Orizzonti temporali

[Appendice A VSME]

Il GRUPPO FIDEA, nella redazione della presente Rendicontazione di sostenibilità, ha adottato gli orizzonti temporali a breve, medio e lungo termine definiti come definiti dall'Appendice A del VSME, decorrenti dalla fine del periodo di riferimento. In particolare:

- a) per l'orizzonte temporale a breve termine, un anno;
- b) per un orizzonte temporale di medio termine, da due a cinque anni;
- c) per l'orizzonte temporale a lungo termine, più di cinque anni.

12. Strategia: Modello di business e sostenibilità

[C1 – Paragrafo 47-212]

Comprensione del contesto in cui opera il GRUPPO

Il GRUPPO FIDEA rappresenta una rete aziendale integrata e sinergica operante nel settore chimico, che controlla e gestisce l'intero ciclo di vita dei prodotti, dalla produzione, alla distribuzione e al riciclo. L'efficacia di questa struttura societaria risiede nella specializzazione e nella integrazione delle singole società che compongono il GRUPPO.

In particolare, il GRUPPO opera nel campo della produzione e del commercio di diluenti industriali ed affini, vernici, idropitture e prodotti per il fai da te e il bricolage.

La gamma dei prodotti può essere suddivisa nelle seguenti categorie commerciali: 1) carrozzeria, 2) casa-edilizia, 3) colorificio e ferramenta, 4) industria, 5) legno, 6) serigrafia e 7) stampa.

I principali settori in cui il GRUPPO indirizza la propria offerta sono l'industria, il settore professionale e la rivendita al dettaglio.

L'attività produttiva del GRUPPO viene esercitata (i) dalla FIDEA che produce diluenti, solventi, sgrassanti e sverniciatori, impregnanti, catalizzatori, trasparenti, detergenti e igienizzanti, (ii) dalla FARBE e dalla RIVER che producono vernici, fondi, finiture, stucchi, prodotti speciali, smalti, paste coloranti, veicoli, pitture murali e impregnanti, e (iii) dalla RECHIM, che svolge la propria attività basata sul recupero e riciclo di solventi e rifiuti pericolosi, ricoprendo un ruolo fondamentale nell'economia circolare interna al GRUPPO. La distribuzione capillare sul mercato viene effettuata, principalmente, da fornitori esterni (distributori e rivenditori), che distribuiscono anche i prodotti a marchio FARBE, RIVER, OV e TRE PINI; quest'ultime due fungono da società commerciali in settori diversificati come l'industria, l'edilizia e il fai-da-te. Per quanto riguarda la logistica, il GRUPPO si affida, oltre che a terze economie, anche alla società CANIL TRASPORTI, che assicura la gestione efficiente e sicura del trasporto di merci e prodotti.

I mercati principali in cui la società opera sono l'Italia, l'Europa, l'Arabia Saudita, l'Algeria, la Tunisia, la Nigeria, il Burkina Faso e la Costa D'Avorio. Data la particolare natura dei prodotti e la maturità del settore in cui il GRUPPO opera, lo stesso si è dotato di un laboratorio di ricerca e sviluppo che ha quale primario obiettivo quello di migliorare i propri articoli al fine di renderli meno inquinanti e più sicuri per gli utilizzatori finali.

Il modello di business del GRUPPO si basa sull'approvvigionamento di materie prime costituite principalmente da solventi di recupero e prodotti da imballaggio. I canali di approvvigionamento contano su fornitori che operano principalmente nei settori del recupero e, produzione, miscelazione, di sostanze chimiche, e sono localizzati principalmente in Europa.

I principali clienti operano nel settore privato, nel settore della produzione di solventi e prodotti vernicianti, della falegnameria, dell'industria, dell'artigianato e della carrozzeria.

I principali canali di distribuzione sono costituiti da colorifici, artigiani, professionisti, industria diretta e grande distribuzione, importatori, grossisti e consumatori diretti.

Identificazione degli impatti, rischi ed opportunità relativi alle questioni di sostenibilità, valutazione e determinazione degli IRO rilevanti

Il GRUPPO FIDEA, nella redazione della rendicontazione di sostenibilità relativa al periodo 2024, ha identificato i possibili impatti, rischi e opportunità (IRO), effettivi e potenziali, relativi a questioni ambientali, sociali e di governance, facendo riferimento all'elenco delle questioni di sostenibilità di cui all'Appendice B del principio VSME.

Lo sviluppo di tale fase ha restituito un elenco di possibili impatti, rischi e opportunità, che sono stati successivamente valutati in base alle soglie quantitative e/o qualitative ritenute appropriate per la valutazione della loro rilevanza.

In relazione al periodo 2025, il GRUPPO FIDEA ha valutato che il risultato della valutazione degli impatti, rischi ed opportunità relativi alle questioni di sostenibilità del periodo di rendicontazione precedente risulta ancora adeguato per il periodo cui si riferisce la presente Rendicontazione di sostenibilità, avendo valutato che non si sono verificati cambiamenti rilevanti nella sua struttura organizzativa e operativa e che non si sono verificati cambiamenti rilevanti nei fattori esterni che potrebbero generare nuovi IRO o modificare quelli esistenti o che potrebbero avere un impatto sulla rilevanza di una specifica informativa.

L'*output* delle analisi effettuate ha restituito un panel di temi rilevanti, da includere nella Rendicontazione di sostenibilità, che vengono indicati nelle seguenti tabelle, unitamente al paragrafo, della presente Rendicontazione di Sostenibilità, nel quale viene fornita l'informativa tematica.

IMPATTO (RILEVANZA DI IMPATTO)

AMBITO ESG	TEMA RILEVANTE	Effettivo / Potenziale	Positivo / negativo	Orizzonte temporale	Stakeholder impattati	VSME	Paragrafo Report ESG
E	Emissioni di Gas Effetto Serra (GES)	Effettivo Potenziale	Negativo	Breve termine	Pianeta Comunità globali	B3/C3/C4	14.1 - 14.2
	Energia	Effettivo Potenziale	Negativo Positivo	Breve termine	Pianeta Comunità globali	B3	14.1
	Inquinamento dell'aria	Effettivo Potenziale	Negativo	Breve termine	Pianeta Comunità locali	B4	14.4
	Inquinamento dell'acqua	Effettivo Potenziale	Negativo	Breve termine	Pianeta Comunità locali	B4	14.4
	Acqua	Effettivo	Negativo	Breve termine	Pianeta Comunità locali	B6	14.6
	Economia circolare risorse (ingresso e uscita)	Effettivo	Negativo Positivo	Breve termine	Pianeta Comunità locali	B7	14.7
	Economia circolare rifiuti	Effettivo	Negativo	Breve termine	Pianeta Comunità locali	B7	14.7
S	Occupazione sicura	Effettivo	Positivo	Breve termine	Lavoratori Comunità locali	B8/C5	14.8
	Orario di lavoro	Effettivo	Positivo	Breve termine	Lavoratori	B8/C5	14.8
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Effettivo	Positivo	Breve termine	Lavoratori	B8/C5	14.8
	Salute e sicurezza	Potenziale	Negativo	Breve termine	Lavoratori Comunità locali	B9	14.11
	Salario adeguato	Effettivo	Positivo	Breve termine	Lavoratori Comunità locali	B10	14.12
	Parità di genere; Parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Potenziale	Negativo	Breve – medio-lungo termine	Lavoratori	B8/B10/C5	14.12

	Formazione e sviluppo delle competenze	Effettivo	Positivo	Breve termine	Lavoratori	B10	14.12
G	Corruzione attiva e passiva	Potenziale	Negativo	Breve – medio-lungo termine	Comunità	B11	14.13

RISCHIO / OPPORTUNITA' (RILEVANZA FINANZIARIA)

AMBITO ESG	TEMA RILEVANTE	Rischio / Opportunità connesso/a agli impatti	Dipendenza da risorse naturali e sociali	Orizzonte temporale	VSME	Paragrafo Report ESG
E	Emissioni di Gas Effetto Serra (GES)	SI	NO	Breve – Medio – Lungo termine	B3/C4	14.3
	Energia	SI	NO	Medio – Lungo termine	B3/C4	14.3
	Acqua	SI	NO	Medio – Lungo termine	B6	14.6
	Economia circolare risorse (ingresso e uscita)	SI	NO	Medio – Lungo termine	B7	14.7
S	Salute e sicurezza	SI	NO	Breve – Medio – Lungo termine	B9	14.11
	Carenza di manodopera qualificata	NO	SI	Medio – Lungo termine	B10	14.12
G	Corruzione attiva e passiva	SI	NO	Medio – Lungo termine	B11	14.13

ENVIRONMENT

In riferimento alle tematiche ambientali, il GRUPPO FIDEA ha identificato come rilevanti gli **impatti** collegati alla propria attività relativi alle seguenti questioni di sostenibilità:

- cambiamento climatico;
- inquinamento;
- acqua;
- economia circolare.

In relazione al tema *Cambiamento climatico* gli impatti effettivi negativi del GRUPPO derivano principalmente dal consumo di energia elettrica e termica utilizzata nei cicli produttivi e dall'aumento delle concentrazioni di Gas a Effetto Serra (GES) in atmosfera associato alle attività aziendali. In questa analisi il GRUPPO ha individuato inoltre - per le medesime questioni - la presenza di impatti negativi potenziali dovuti a eventuali perdite e malfunzionamenti con conseguente aumento non prevedibile di emissioni di GES e consumo di risorse. Per quanto riguarda questo tema è stato inoltre identificato un impatto positivo collegato all'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, grazie agli impianti fotovoltaici di proprietà delle aziende Farbe s.r.l. e River s.r.l.

In merito alla tematica *Inquinamento* gli impatti negativi effettivi individuati sono quelli relativi alle matrici aria e acqua e sono dovuti alle emissioni in atmosfera di sostanze organiche volatili ed agli scarichi idrici provenienti (in via prioritaria) da acque di raffreddamento.

Relativamente alla questione di sostenibilità *Acqua*, il GRUPPO ha identificato un impatto effettivo negativo legato al prelievo della risorsa idrica necessario alla propria attività produttiva, con particolare riferimento all'acqua utilizzata per il raffreddamento degli impianti.

Infine, in relazione al tema dell'*Economia circolare*, gli impatti effettivi negativi individuati sono correlati a cicli produttivi caratterizzati da elevata incidenza di consumi di materie prime non rinnovabili e alla produzione di rifiuti industriali, per la maggior parte di tipo pericoloso.

Riguardo quest'ultima tematica è stato individuato un importante e significativo impatto positivo legato all'attività di recupero di rifiuti effettuata dallo stabilimento della società Rechim s.r.l., che consente di trasformare rifiuti di tipo organico e miscele di solventi di scarto in nuove materie prime (c.d. *End of Waste*), le quali vengono impiegate anche nelle altre aziende facenti parte del GRUPPO, permettendo, così, di limitare il depauperamento delle risorse.

Sempre in riferimento alle tematiche ambientali il GRUPPO FIDEA ha inoltre individuato i **rischi** finanziari rilevanti per la propria attività tra cui si annoverano

principalmente i rischi collegati al *Cambiamento climatico*, come ad esempio i rischi fisici associati all'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi o alla siccità, quelli legati all'aumento dei costi energetici, quelli derivanti dalla possibile nuova legislazione come l'inserimento di nuovi meccanismi di tariffazione del carbonio ed infine possibili rischi associati alla variabilità del mercato e reputazionali.

Anche alla questione di sostenibilità *Acqua* sono associati potenziali rischi finanziari, principalmente collegati alla possibilità di aumento dei costi di approvvigionamento e all'emergenza di nuova legislazione volta alla razionalizzazione e alla limitazione dell'utilizzo di tale risorsa.

Infine, analoghi rischi legati alla scarsità delle risorse, alla volatilità dei prezzi e al loro probabile aumento, e alla legislazione emergente sono stati individuati dal GRUPPO FIDEA anche per quanto riguarda la tematica dell'*Economia circolare*.

L'analisi di materialità finanziaria ha permesso infine di individuare la presenza di possibili **opportunità** associate alle tematiche *Environment* ed in particolare risparmi sui costi operativi legati a efficienza energetica, accesso ad incentivi governativi o finanziamenti agevolati, possibilità di incrementare la propria attrattività e reputazione aziendale per un migliore rapporto con i clienti e consumatori e l'accesso e lo sviluppo di nuovi mercati.

Altre opportunità sono associate ai minori costi di approvvigionamento dell'acqua e delle materie prime in caso di efficientamento e adozione di tecnologie a ciclo chiuso per la prima e all'incremento dell'utilizzo di materiali recuperati; relativamente a quest'ultimo aspetto di economia circolare le opportunità sono anche strettamente collegate alla presenza nel GRUPPO FIDEA di un'azienda che si occupa anche di recupero di rifiuti (la Rechim s.r.l.).

SOCIAL

Con riferimento alla tematica forza lavoro propria, il GRUPPO FIDEA ha identificato i seguenti **impatti effettivi positivi**:

1. occupazione sicura;
2. orario di lavoro;
3. salario adeguato;
4. equilibrio tra vita professionale e vita privata;
5. formazione e sviluppo delle competenze.

Tali impatti positivi derivano da una serie di iniziative e politiche specificamente orientate a tutelare i diritti ed il benessere dei dipendenti, garantendo stabilità di occupazione, minimizzando il ricorso agli straordinari lavorativi, garantendo un salario in linea rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale applicabile nonché dalla Direttiva (UE) 2022/2041, riconoscendo orari di lavoro flessibili, nonché garantendo un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo, dove ogni individuo abbia le stesse opportunità di crescita e sviluppo professionale. Le politiche, gli obiettivi e le conseguenti azioni vengono esposte al paragrafo

“Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un’economia più sostenibile”.

In merito agli **impatti negativi** sulla forza lavoro propria, il GRUPPO FIDEA ha identificato i seguenti **impatti potenziali negativi**:

1. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Per prevenire e mitigare tale impatto potenziale, il GRUPPO ha adottato misure rigorose di sicurezza ed ha attuato un costante monitoraggio delle competenze in ambito di salute e sicurezza, con azioni preventive e corsi di formazione specifici sulla sicurezza sul lavoro, per minimizzare il rischio di incidenti. In caso di eventi critici, le aziende del GRUPPO intervengono prontamente per correggere e prevenire ulteriori problematiche;
2. Parità di genere e gender pay gap: per prevenire e mitigare tale impatto potenziale, il GRUPPO attua un costante monitoraggio delle dinamiche retributive e delle carriere interne, con l’obiettivo di garantire equità salariale e pari accesso alle opportunità di crescita professionale.

In merito ai **rischi** connessi alla forza lavoro propria, il GRUPPO FIDEA ha valutato rilevante il rischio connesso all’impatto relativo alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto, oltre ad avere conseguenze molto gravi per i lavoratori, può comportare effetti finanziari negativi in capo alla Società, con particolare riferimento alla possibilità che i lavoratori coinvolti in incidenti decidano di avviare azioni legali, anche collettive, con richieste di risarcimento o indennizzo, generando spese legali e contenziosi complessi da gestire, portare a scioperi, proteste e rivendicazioni, con ripercussioni negative sulla produttività e sulla continuità operativa, compromettere l’immagine del GRUPPO e, di conseguenza, comportare la perdita di clienti, il deterioramento dei rapporti con investitori e stakeholder, nonché una minore attrattività nei confronti di nuovi talenti, comportare l’applicazione di sanzioni amministrative, multe e altre conseguenze legali, anche con sospensioni o limitazioni operative, determinare un aumento dei premi assicurativi, aggravando il bilancio aziendale nel lungo periodo.

Infine, in tema di forza lavoro propria, all’esito del processo di *assessment* svolto dal *management*, il GRUPPO ha individuato una **dipendenza** (ovverosia un rischio non derivante dagli impatti individuati) relativa alla carenza di manodopera qualificata ed alla connessa difficoltà di reperimento di personale qualificato, che potrebbero influenzare, se non opportunamente gestite, il ritmo di sviluppo di nuovi progetti, la capacità produttiva e le opportunità di espansione in nuovi mercati. Tale situazione potrebbe inoltre incidere sull’efficienza operativa complessiva, con possibili riflessi sulla capacità del GRUPPO di innovare e mantenere standard qualitativi elevati. Per far fronte a questo scenario, potrebbe rendersi necessario intensificare gli sforzi per attrarre figure professionali qualificate, anche attraverso il potenziamento dell’offerta in termini di condizioni economiche, benefit e percorsi di crescita.

GOVERNANCE

In relazione alle tematiche in ambito Governance, il GRUPPO FIDEA ha individuato un **impatto potenziale negativo** connesso alla corruzione attiva e passiva, nella considerazione che fenomeni di corruzione potrebbero arrecare danni al tessuto economico-sociale ed agli *stakeholder*, tra cui l'ambiente. I **rischi** individuati connessi ai potenziali impatti negativi sulla corruzione attiva e passiva sono relativi ai conseguenti procedimenti legali che potrebbero concludersi con esiti finanziari potenzialmente significativi, in termini di sanzioni pecuniarie, nonché comportare ripercussioni ancora più ampie sulla continuità operativa, in termini di interdizione temporanea o definitiva dell'attività, la sospensione di autorizzazioni fondamentali per operare, oltre ai danni reputazionali e dell'immagine aziendale che comprometterebbe la fiducia di clienti, partner, investitori e istituzioni.

13. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

[C2 – Paragrafo 49]

Il GRUPPO FIDEA ha istituito un gruppo di lavoro di sostenibilità, costituito da:

- Responsabile sostenibilità (ESG);
- Responsabile funzione AFC/HR;
- Responsabile Sicurezza/Delegato;
- Responsabile Ambiente/RSPP;
- Addetto Energy team,

ed è supportato da una società di consulenza esterna.

A tale gruppo di lavoro è affidata la responsabilità dell'attuazione delle iniziative legate alle tematiche di sostenibilità.

[B2 – Paragrafo 26-27-78]

[C2 – Paragrafo 48-213]

Il GRUPPO FIDEA, al fine di mitigare gli impatti negativi e migliorare i suoi impatti positivi sulle persone e sull'ambiente, con l'obiettivo di promuovere un'economia più sostenibile, ha adottato pratiche, definito politiche e obiettivi e programmato iniziative future, che vengono di seguito illustrate.

ENVIRONMENT

Per il GRUPPO FIDEA la crescita economica è fondamentale, così come è fondamentale che sia ispirata dai principi dello sviluppo sostenibile e compatibile con il contesto ambientale circostante.

Con la consapevolezza che l'ambiente sia un bene prezioso che va preservato e di cui dovranno poter godere appieno anche le generazioni future, le aziende del GRUPPO operano quotidianamente secondo procedure che garantiscono il minor impatto ambientale ed effettuando controlli periodici sui sistemi di prevenzione dall'inquinamento presenti.

Il GRUPPO FIDEA ha fatto propri alcuni dei principali principi ispiratori della normativa ambientale europea, come la prevenzione dell'inquinamento, l'applicazione (ove possibile) delle migliori tecnologie disponibili, la prevenzione degli incidenti e la limitazione delle eventuali conseguenze ad essi legate, l'utilizzo dell'energia in modo efficace ed efficiente, l'adozione di pratiche di economia circolare, privilegiando ove possibile l'approvvigionamento di materie prime da processi di recupero e il recupero dei rifiuti stessi.

L'attenzione del GRUPPO alle tematiche ambientali è comprovata dalla certificazione ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ottenuta diversi anni fa e mantenuta regolarmente nelle due principali realtà produttive F.I.D.E.A. S.p.A. e Rechim s.r.l., oltre alla certificazione in accordo allo standard UNI EN ISO 50001:2018 in tema di efficienza energetica, ottenuta di recente per lo stabilimento di proprietà della Rechim s.r.l.

Il GRUPPO FIDEA, sulla base dei principi precedentemente menzionati e in riferimento ai temi di sostenibilità presenti negli standard VSME, è intervenuto nello sviluppo della propria tecnologia, concentrando i propri sforzi su alcuni ambiti di intervento precisi, che vengono di seguito illustrati.

Cambiamento climatico e utilizzo dell'energia

Il GRUPPO FIDEA è attento alla tematica del cambiamento climatico e per questo ha di recente avviato il proprio percorso per l'implementazione di una strategia volta alla mitigazione delle **emissioni di GES** e all'aumento della capacità di adattamento alle conseguenze che lo stesso comporta. In particolare, sono state quindi identificate a livello direzionale le figure responsabili di questo percorso, anche mediante l'individuazione di un Responsabile sostenibilità (ESG) ed è stata quantificata l'impronta di carbonio associata alle attività del GRUPPO, relativamente alle emissioni di Scope 1 e 2. Resta confermato l'obiettivo di medio periodo relativo al completamento del calcolo delle emissioni di GES con l'inclusione di tutte le emissioni della catena del valore (Scope 3).

All'interno di questa strategia risulta fondamentale la gestione delle **risorse energetiche** e, per tale motivo, il GRUPPO ha definito precise linee di azione e iniziative volte all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'incremento dell'efficienza energetica collegata ai propri processi.

Si evidenzia che presso i siti di proprietà della Farbe s.r.l. e la River s.r.l., sono già installati degli impianti fotovoltaici che consentono di produrre una percentuale

dell'energia elettrica consumata dai due stabilimenti senza ricorrere all'utilizzo di combustibili fossili.

È inoltre in corso di valutazione l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso lo stabilimento Rechim s.r.l., che risulta essere il plesso produttivo maggiormente energivoro del GRUPPO.

Con la consapevolezza di quanto appena esposto, l'azienda Rechim s.r.l. ha implementato e certificato un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma UNI EN ISO 50001:2018 e redige regolarmente la diagnosi energetica ai sensi del d.lgs. 102/2014, grazie alla quale è possibile individuare e perseguire obiettivi di razionalizzazione dei flussi energetici, recuperare le energie disperse (es: recupero di calore), individuare tecnologie per il risparmio energetico, migliorare le modalità di conduzione e manutenzione degli impianti ed ottimizzare i contratti di fornitura.

In tale ottica lo stabilimento Rechim s.r.l. ha in progetto di installare un sistema di monitoraggio puntuale dei consumi elettrici dei vari impianti e attrezzature maggiormente energivori, che consentirà maggiore razionalizzazione e efficienza nell'uso dell'energia.

Negli ultimi anni i principali interventi effettuati dalla predetta azienda nell'ambito di questa strategia hanno riguardato la sostituzione dei corpi illuminanti con equivalenti a tecnologia LED e la sostituzione di motori e apparecchiature oramai datate con elementi di nuova generazione e decisamente più efficienti.

Dimostrando una forte attenzione al territorio e al suo sviluppo sostenibile, sempre la Rechim s.r.l. ha aderito da una Comunità Energetica Rinnovabile, confermando così il proprio impegno verso obiettivi di responsabilità sociale e ambientale. Attraverso questa partecipazione, l'azienda contribuisce all'utilizzo di energia rinnovabile prodotta localmente, riducendo l'impatto ambientale e supportando la transizione ecologica. Tale iniziativa offre inoltre l'opportunità di contenere, anche se in misura limitata, i costi energetici aziendali e, grazie alla collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, di stimolare innovazione, competitività e crescita del territorio.

Analizzando le metriche relative all'area cambiamento climatico, rispetto allo scorso anno, i KPI considerati evidenziano un leggero incremento del valore di intensità energetica di riferimento (+3,72% del consumo totale di energia rispetto al fatturato) e del valore di intensità di emissione di GES (+4,11% delle emissioni Scope 1 e 2 location based rispetto al fatturato). Si sottolinea comunque che gli indicatori aziendali che confrontano gli stessi consumi energetici e di emissione con fattori più strettamente legati alla produzione (come, ad esempio, il consumo delle materie prime, il quantitativo di rifiuti in ingresso [per lo stabilimento Rechim], il quantitativo di rifiuti prodotti, etc.), mostrano una sostanziale costanza tra i due anni considerati.

Riduzione dell'inquinamento

Il GRUPPO FIDEA opera affinché la propria attività prevenga l'inquinamento e si svolga nel pieno rispetto dell'ambiente, adottando sistemi di gestione per il presidio e il monitoraggio degli aspetti ambientali in conformità alla legislazione e regolamentazione ambientale e in ottica di miglioramento continuo.

Le aziende del GRUPPO hanno predisposto il convogliamento di tutte le **emissioni in atmosfera** generate dall'attività produttiva, caratterizzate principalmente da sostanze organiche volatili e, nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, ove necessario si sono dotate di idonei e efficaci sistemi di abbattimento per limitare il carico di inquinanti emessi in ambiente. Apposite procedure gestionali e piani di manutenzione aziendali garantiscono che gli stessi impianti risultino sempre in buono stato ed efficienti.

Particolare attenzione è posta dalle aziende del GRUPPO nella gestione e nella riduzione delle emissioni di tipo diffuso e fuggitivo di sostanze organiche volatili, caratterizzanti la tipologia di attività esercitata. Oltre al monitoraggio periodico effettuato nei punti di maggiore interesse, sono ancora allo studio alcune soluzioni innovative come, ad esempio, la possibilità di raffreddamento del punto di miscelazione dei prodotti con azoto, per limitare i fenomeni evaporativi con conseguente minore consumo di materie prime e riduzione delle emissioni diffuse in atmosfera.

Gli **scarichi idrici** di tipo industriale derivano principalmente dallo stabilimento di Rechim s.r.l.; nelle altre aziende del GRUPPO le acque industriali di scarico sono gestite come rifiuto o derivano da processi secondari come, ad esempio, l'addolcimento dell'acqua di acquedotto e pertanto considerati scarsamente rilevanti dal punto di vista ambientale e di conseguenza non considerati nella presente Rendicontazione di Sostenibilità.

Le acque industriali dello stabilimento Rechim s.r.l. sono costituite prevalentemente da acque di raffreddamento e, in misura minore, da acque di prima pioggia scaricate su corpo idrico superficiale previo trattamento di depurazione costituito da sedimentazione, disoleazione e passaggio su carboni attivi.

Tutti i presidi per il trattamento degli inquinanti emessi in aria e in acqua presenti negli stabilimenti del GRUPPO sono in linea con le migliori tecniche disponibili; inoltre sono state adottate apposite procedure finalizzate alla formazione del personale, alla verifica del corretto funzionamento degli impianti e alla regolare gestione e manutenzione dei sistemi di contenimento.

In merito alla tutela del **suolo** e delle **acque sotterranee** sempre nell'ottica della prevenzione dell'inquinamento, il GRUPPO ha predisposto e messo in atto una serie di misure e procedure finalizzate al contenimento delle eventuali

fuoriuscite accidentali derivanti da rotture ed al pronto intervento e ripristino delle condizioni iniziali in caso di evento accidentale. Rientrano in questi interventi la pavimentazione industriale presente nei reparti produttivi, la pavimentazione dei piazzali esterni interessati da attività produttive, la presenza di sistemi di controllo informatizzati per l'individuazione di eventuali perdite nei serbatoi interrati contenenti le materie prime liquide, il graduale rifacimento delle tubazioni per il passaggio delle materie prime con spostamento fuori terra, il posizionamento delle materie prime utilizzate e dei rifiuti liquidi pericolosi in locali chiusi, o comunque protetti dagli agenti atmosferici e al di sopra di idonei bacini di contenimento.

Per la tematica inquinamento non sono presenti KPI che consentono un chiaro ed agevole confronto tra anni diversi in quanto le metriche previste nello standard di rendicontazione prevedono il calcolo di flussi di massa annuali a partire da rapporti di prova che potrebbero presentare una significativa variabilità nel tempo.

Si sottolinea comunque che per il calcolo riportato sono stati utilizzati esiti di autocontrolli analitici effettuati presso laboratori riconosciuti e che hanno evidenziato come i valori rilevati siano sempre risultati ampiamente inferiori ai limiti di legge.

Tutela della risorsa idrica

In linea generale i cicli produttivi delle aziende facenti parte del GRUPPO FIDEA non richiedono l'utilizzo della risorsa idrica in maniera rilevante. Fanno eccezione i limitati quantitativi di acqua utilizzati dagli stabilimenti Farbe s.r.l. e F.I.D.E.A. S.p.A. necessari per la miscelazione e la composizione dei prodotti venduti e i quantitativi di acqua utilizzata per il raffreddamento degli impianti dal complesso produttivo Rechim s.r.l.

I prelievi effettuati da F.I.D.E.A. S.p.A., Farbe s.r.l. e River s.r.l. provengono dalla rete acquedottistica, mentre i quantitativi di risorsa idrica prelevati dalla Rechim s.r.l. provengono principalmente da un canale ad uso irriguo ma, seppur di maggiore entità, vengono quasi interamente restituiti nel medesimo canale a seguito del passaggio nel circuito di raffreddamento. A quanto sopra si aggiunge infine la risorsa idrica utilizzata in limitate quantità per uso irriguo.

Nonostante quanto sopra ed i modesti quantitativi consumati dal GRUPPO FIDEA, lo stesso risulta comunque impegnato nella ricerca di processi di ottimizzazione e razionalizzazione dell'uso dell'acqua e di recupero della stessa, come peraltro già avviene nello stabilimento Rechim s.r.l. nel quale le acque di processo sono accumulate in una vasca e, a seguito di un'adeguata decantazione, vengono reimpiegate ad integrazione delle acque prelevate da pozzo per la deodorizzazione nell'ambito di alcuni processi produttivi.

Analizzando le metriche specifiche, rispetto allo scorso anno, i KPI considerati evidenziano un leggero incremento del prelievo di risorsa idrica (+3,79%) e del valore di intensità idrica (circa +8% del prelievo idrico rispetto al fatturato) e una riduzione del valore assoluto del consumo idrico (-5,88%).

Economia circolare e gestione dei rifiuti

I principi dell'economia circolare sono parte integrante della strategia di business del GRUPPO FIDEA nella considerazione che una delle principali realtà produttive, la Rechim s.r.l., effettua l'attività di recupero di rifiuti.

Nello specifico il materiale di scarto trattato nello stabilimento è rappresentato da solventi esausti provenienti da attività industriali, dai quali si ottengono come nuove materie prime, definite dalla normativa *End of Waste*, solventi o miscele di solventi pronte per essere vendute e utilizzate come alternativa delle materie prime vergini.

In aggiunta a quanto sopra le altre realtà industriali facenti parte del GRUPPO utilizzano, per quanto possibile, le materie prime rigenerate immesse sul mercato dalla Rechim s.r.l., evitando così il consumo di risorse primarie principalmente di tipo non rinnovabili e definendo una piena realizzazione dei principi di economia circolare.

Per tipologia di attività svolta particolare attenzione viene riposta dal GRUPPO FIDEA nella gestione degli imballaggi, sempre improntata ai principi dell'economia circolare: ove possibile i materiali da imballaggio vengono riutilizzati e in ogni caso, al termine della loro vita utile vengono inviati a recupero.

Tutte le aziende del GRUPPO sono altresì impegnate nella prevenzione della generazione dei rifiuti, evitando per quanto possibile sprechi e scarti di processo; viene inoltre sempre privilegiato il recupero e il riciclo allo smaltimento dei rifiuti prodotti, in linea con i principi europei di gestione dei rifiuti e con conseguenti vantaggi generali di tipo ambientale nonché di natura economica.

In relazione alla tematica rifiuti l'analisi delle metriche mostra un leggero incremento nella loro produzione da parte del GRUPPO nell'anno di rendicontazione 2025 (+0,88%).

IL GRUPPO FIDEA sta inoltre valutando l'estensione del proprio business collegato alla formulazione di prodotti a base acqua, meno impattanti da un punto di vista ambientale rispetto a quelli con maggiori percentuali di solventi e più rispondenti, pertanto, ai principi di circolarità.

Infine, nello stabilimento Farbe s.r.l. è stato portato a termine il progetto per la realizzazione di prodotti aderenti ai CAM (Criteri Ambientali Minimi) per il settore edilizia e attualmente tali prodotti sono disponibili sul mercato.

Nella stessa azienda è ancora in corso di valutazione l'implementazione della "mappatura LEED" (*Leadership in Energy and Environmental Design*) che consiste in un sistema di certificazione degli edifici che nasce su base volontaria e che ha lo scopo di incoraggiare l'uso di prodotti e materiali per i quali sono disponibili informazioni sul ciclo di vita e che hanno un impatto ambientale, economico e sociale preferibile in termini di utilizzo quantitativo e pericolosità delle materie prime.

Tale iniziativa sottolinea l'impegno del GRUPPO FIDEA per lo sviluppo di un'economia circolare: la sostituzione di prodotti pericolosi con altri meno impattanti, infatti, aderisce pienamente a uno dei principi chiave delineati dalla *Ellen Macarthur Foundation*, cioè quello della prevenzione e riduzione dell'inquinamento, favorendo processi di riutilizzabilità e di riciclo dei prodotti, altro tema chiave nello sviluppo di pratiche di circolarità dei materiali.

Le pratiche e le politiche adottate dal GRUPPO vengono riassunte nella tabella seguente che contiene per ogni tema *Environment* rilevante le politiche adottate o in corso di adozione, gli obiettivi prefissati e le connesse azioni effettuate o programmate.

Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato nel tempo tramite specifici indicatori (KPI), definiti in maniera puntuale a seconda delle azioni proposte e monitorati periodicamente. Tali indicatori (ove presenti) corrispondono alle metriche previste nel documento VSME, eventualmente integrate in base alle specifiche necessità aziendali. Ove pertinente un primo commento su tali KPI è stato inserito nell'analisi delle varie tematiche sopra riportate.

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
Emissioni di Gas Effetto Serra (GES)	Politica di riduzione delle emissioni di GES e dell'utilizzo di combustibili fossili	Calcolo delle emissioni di GHG relativamente allo scope 1 e 2 Diagnosi energetica Partecipazione CER Illuminazione LED	Inizio di un percorso di decarbonizzazione delle attività e dei prodotti del GRUPPO	Calcolo emissioni GES ai sensi della UNI EN ISO 14064-1:2019 (Scope 1, 2 e 3)	Medio / lungo termine
			Riduzione del consumo di energia elettrica Incremento dell'utilizzo di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	Installazione impianto fotovoltaico (c/o Rechim s.r.l.)	Medio / lungo termine
			Ottimizzazione dei consumi e efficientamento energetico	Installazione sistema di monitoraggio puntuale consumi elettrici (c/o Rechim s.r.l.)	Breve termine
Energia	Politica di riduzione dei consumi e efficientamento energetico	Interventi di efficientamento e sostituzione impianti Autoproduzione di energia da fonte rinnovabile			

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
Inquinamento	Politica di allineamento alle Migliori Tecnologie Disponibili e mantenimento della conformità normativa	Presenza di sistemi di contenimento Procedure per la formazione del personale, la verifica del corretto funzionamento degli impianti e la regolare gestione e manutenzione dei sistemi di contenimento. Gestione emergenze (cfr. sopra) Autocontrolli analitici periodici	Riduzione evaporazione ed emissioni diffuse di sostanze organiche volatili (c/o F.I.D.E.A. S.p.A.)	Studio di fattibilità per raffreddamento con azoto del punto di miscelazione dei prodotti	Medio / lungo termine
Acqua	Politica di efficientamento degli utilizzi e riduzione dei prelievi della risorsa idrica	Sistema di recupero acqua di processo per la deodorizzazione (c/o Rechim s.r.l.)	Nessuno	Nessuna	N/A

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
Economia circolare	Politica di sviluppo dell'economia circolare grazie allo sviluppo delle attività di recupero rifiuti Politica di razionalizzazione dei cicli produttivi attraverso il contenimento degli sprechi di materie prime utilizzate, la minimizzazione degli scarti di produzione, la riduzione della produzione di rifiuti	Attività di recupero rifiuti Utilizzo End of Waste come materia prima in ingresso ai cicli produttivi Riutilizzo degli imballaggi Riduzione degli sprechi e degli scarti di lavorazione Ove possibile invio dei rifiuti prodotti a recupero/riciclo Realizzazione prodotti aderenti ai criteri CAM (c/o Farbe s.r.l.)	Espansione business prodotti a base acqua Riduzione pericolosità prodotti	Implementare la mappatura LEED	Medio termine

SOCIAL

Il GRUPPO FIDEA riconosce l'importanza di una gestione responsabile e sostenibile delle risorse umane, promuovendo una cultura aziendale fondata sul rispetto, sulla tutela dei diritti dei lavoratori e sulla valorizzazione delle persone. Il Codice Etico adottato dalla Società prevede che le risorse umane siano riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo aziendale.

Il GRUPPO FIDEA tutela la crescita e lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio di competenze possedute, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti della personalità individuale, con particolare riguardo alla integrità morale e fisica del personale.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici di riferimento della Società.

Il GRUPPO FIDEA si è posto degli obiettivi per monitorare l'attuazione delle politiche e i progressi compiuti, la cui identificazione segue un approccio strategico e integrato, che bilancia le priorità aziendali con le aspettative degli *stakeholder*. Ad ogni obiettivo è stata associata la pianificazione e l'attuazione di azioni, pratiche ed iniziative, per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato nel tempo tramite specifici indicatori (KPI), definiti in maniera puntuale a seconda delle azioni proposte e tenuti sotto controllo dal Responsabile sostenibilità (ESG) che periodicamente ne rendiconta alla Direzione l'andamento. Tali indicatori corrispondono alle metriche previste nel principio di rendicontazione VSME, eventualmente integrate in base alle specifiche necessità aziendali.

Di seguito vengono espone, per ogni tema Social rilevante, le politiche adottate o in corso di adozione, gli obiettivi prefissati e le connesse azioni effettuate o programmate.

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
Occupazione sicura	Politica di non licenziamento Garantire stabilità e continuità dei rapporti di lavoro	Contenimento nell'utilizzo dei contratti a tempo determinato, limitandone il rinnovo ai casi strettamente necessari e temporanei	Mantenimento di un'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato, non inferiore al 95% della forza lavoro	Ricorso alla somministrazione di lavoro mediante contratti di staff leasing	Breve – medio termine
Orario di lavoro	Perseguire la soddisfazione dei dipendenti in merito all'orario di lavoro	Pianificazione efficace e sostenibile dei tempi di realizzazione delle attività Contenimento delle ore di lavoro straordinario	Aumento della % di forza lavoro con modalità flessibili di gestione dell'orario lavorativo Limitazioni agli straordinari, ai turni prolungati e frazionati, al lavoro notturno e nel fine settimana, non	Nessuna	N/A

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
			superiori al 3% delle ore lavorate		
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Favorire l'equilibrio tra gli impegni professionali e le esigenze personali dei dipendenti	Comunicazione della pianificazione delle attività lavorative con maggiore anticipo	Concessione di congedi per motivi familiari, orario di lavoro flessibile, accesso a strutture di assistenza diurna per tutti i dipendenti	Rotazione dei turni di lavoro Ampliamento delle modalità flessibili di gestione dell'orario lavorativa Aumento dell'offerta di assistenza diurna	Breve – medio termine
Salute e sicurezza	Garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti, al fine di prevenire ogni possibile incidente	Ampliamento della formazione su salute e sicurezza Investimenti in attrezzature che assicurino la	Riduzione e tendenziale azzeramento del tasso di infortuni e delle ore di lavoro perse a causa di lesioni	Ampliamento della formazione su salute e sicurezza	Medio termine

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
		sicurezza degli operatori Attività di manutenzione straordinaria dei macchinari Rinnovo certificazione ISO 45001 Aggiornamento periodico del DVR Sorveglianza sanitaria			
Salario adeguato	Garantire che tutti i dipendenti ricevano un salario adeguato, commisurato alle	Negoziazione di salari equi nei contratti collettivi	Verifica permanente della conformità delle retribuzioni alla	Nessuna	N/A

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
	attraverso sistemi di valutazione e remunerazione equi e oggettivi.	Monitoraggio periodico del gender pay gap.			
Formazione e sviluppo delle competenze	Valorizzare le competenze dei propri dipendenti e favorire opportunità di crescita professionale e le prospettive di carriera	Programmi di formazione in ambito di crescita e sviluppo di nuove competenze, produzione, ricerca e sviluppo, sostenibilità	Aumento delle ore medie di formazione per dipendente Accrescere il know-how all'interno del GRUPPO su aspetti di produzione, mediante incremento delle ore medie di formazione specifica per dipendente	Programmi mirati di formazione continua su tematiche specifiche di produzione, ricerca e sviluppo e su tematiche ESG Introduzione di pacchetti di benefit e programmi di welfare aziendale per migliorare la <i>retention</i> Collaborazione con istituti tecnici,	Breve – medio termine

Tema rilevante	Politiche	Pratiche attuate	Obiettivi	Iniziative future	Orizzonte temporale
				università ed enti accreditati all'erogazione di attività formative Monitoraggio del clima aziendale attraverso survey interne	

GOVERNANCE

Il GRUPPO FIDEA si impegna a promuovere una cultura aziendale etica e trasparente, basata su legalità e responsabilità sociale. Per contrastare la corruzione e garantire la trasparenza, le società F.I.D.E.A. S.p.A. e Rechim s.r.l. hanno adottato un Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001 (di seguito anche “Modello 231”) ed un Codice Etico, i quali contengono le procedure e le linee guida comportamentali adottate dalla Società (rivolte a tutti i dipendenti e collaboratori).

Più in particolare, entrambe le citate società hanno adottato un proprio Modello 231 che, nella loro versione vigente, risultano così composti:

- Parte generale;
- Parte speciale A “Reati contro la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Parte speciale B “Reati ambientali”.

È di intuitiva evidenza che le suddette società, nell’ambito dell’applicazione della normativa riguardante la responsabilità amministrativa degli enti, e più in generale, nello svolgimento dell’attività di impresa, hanno implementato degli strumenti (il Modello 231 ed il Codice etico) per la corretta gestione aziendale, che faccia perno sulle regole e sulle procedure che le società si sono date e che hanno l’obiettivo di sviluppare la cultura aziendale incardinata in un sistema di controllo interno efficace.

Inoltre, F.I.D.E.A. S.p.A. e Rechim s.r.l. in ottemperanza alle previsioni del d.lgs. 24/2023:

- hanno istituito il proprio canale per l’invio delle segnalazioni, costituiti da una specifica piattaforma elettronica crittografata per la ricezione delle segnalazioni whistleblowing raggiungibili ai seguenti link:
 - F.I.D.E.A. SpA <https://segnalazioni.ourwhistleblowing.it/fidea-spa/segnalazioni/>;
 - RECHIM srl <https://segnalazioni.ourwhistleblowing.it/rechim-srl/segnalazioni/>.
- hanno inviato ai propri dipendenti una comunicazione relativa all’istituzione del predetto canale di segnalazione *whistleblowing*, comunicazione nella quale è riportato il link della piattaforma elettronica crittografata ed il relativo QR code;
- hanno pubblicato sui propri siti internet i link sopra riportati al fine di diffondere e facilitare l’accesso ai rispettivi canali informatici;
- hanno affidato l’incarico di gestore esterno delle segnalazioni *whistleblowing* all’organismo di vigilanza monocratico ex d.lgs. 231/2001, che ricopre tale ruolo in entrambe le società;
- hanno adottato una procedura aziendale specifica in materia di *whistleblowing* che consente (i) di garantire la riservatezza dell’identità del segnalante, della persona coinvolta e del contenuto della segnalazione,

nonché il divieto di ritorsione nel rapporto di lavoro, (ii) di fornire al segnalante chiare indicazioni operative in merito all'oggetto, al contenuto, al destinatario e alle modalità di trasmissione della segnalazione, nonché in merito alle forme di tutela che gli vengono offerte nel nostro ordinamento, (iii) di regolamentare il processo di gestione della segnalazione da parte del destinatario della segnalazione stessa.

In tale contesto, la formazione rappresenta uno strumento chiave per promuovere la cultura della legalità e prevenire comportamenti illeciti. Programmi di formazione differenziati per ruoli e responsabilità garantiscono la sensibilizzazione a tutti i livelli, con corsi specifici per i dirigenti e formazione di base per tutti i dipendenti, delle citate società, su Codice Etico e Modello Organizzativo 231. I risultati della formazione sono monitorati e comunicati all'Organismo di Vigilanza.

Le società F.I.D.E.A. S.p.A. e Rechim s.r.l. promuovono la conoscenza del Modello 231, ritenuta fondamentale affinché tutti i membri delle aziende, dai dipendenti ai dirigenti, comprendano pienamente le regole che esso prevede e l'importanza che riveste per la corretta gestione e tutela dell'organizzazione. Le suddette società pianificano momenti informativi e formativi dedicati che facilitano una diffusione capillare e consapevole del Modello stesso.

Parallelamente, società F.I.D.E.A. S.p.A. e Rechim s.r.l. assicurano che il Modello 231 ed il Codice etico vengano applicati correttamente, così da garantire che le cautele ivi contenute siano non solo conosciute, ma anche effettivamente rispettate e integrate nelle attività quotidiane di lavoro.

La verifica dell'osservanza e del funzionamento del Modello e del Codice etico viene costantemente effettuata dall'Organismo di Vigilanza che effettua periodicamente audit anche per riscontrare eventuali necessità di aggiornamento del Modello 231 e del Codice etico.

L'OdV redige una relazione annuale da presentare ai rispettivi Consigli di Amministrazione, che contiene gli esiti delle verifiche svolte, eventuali criticità o non conformità rilevate e proposte di aggiornamento del Modello 231 e del Codice etico, consentendo così un costante miglioramento e adeguamento del sistema di governance aziendale.

In relazione alla gestione della governance, di seguito sono descritte le politiche in corso di adozione, gli obiettivi prefissati e le connesse azioni programmate.

In particolare, il GRUPPO FIDEA è impegnato a monitorare e gestire responsabilmente il rapporto con la catena di approvvigionamento, privilegiando fornitori locali, ove possibile, e fornitori che favoriscono modelli di business sostenibili.

A tal fine, il GRUPPO FIDEA intende implementare un sistema per la valutazione dei fornitori che integri i criteri ESG con i criteri tradizionali centrati sulla valutazione dei rischi di fornitura, anche mediante la conduzione di audit sulla catena di fornitura in relazione agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

14. Rendicontazione delle questioni rilevanti (metriche)

14.1 Energia ed emissioni di gas serra

[B3 – Paragrafo 29 - Paragrafi da 82 a 89]

Il consumo totale di energia in MWh del GRUPPO FIDEA, ripartito secondo la fonte di approvvigionamento, viene esposto nelle tabelle seguenti, così come previsto dallo Standard VSME:

In riferimento all'anno 2024 viene corretto il dato relativo al consumo di energia elettrica da fonti fossili acquistata, in quanto erroneamente indicato nella Rendicontazione di Sostenibilità dell'esercizio precedente un dato comprensivo anche del quantitativo acquistato da fonte rinnovabile (con Certificati di Garanzia di Origine). Di conseguenza vengono revisionati anche i valori aggregati derivanti da tale dato.

Tipologia	Consumo di energia rinnovabile [MWh]			
	2025	2024	Variazione	Variazione %
Elettricità	874,40	837,43	36,97	4,41%
Combustibile	0	0	0	na
Totale	874,40	837,43	36,97	4,41%

Tipologia	Consumo di energia non rinnovabile [MWh]			
	2025	2024	Variazione	Variazione %
Elettricità	2.077,34	2.097,64	-20,30	-0,97%
Combustibile	29.751,90	29.661,04	90,86	0,31%
Totale	31.829,24	31.758,68	70,56	0,22%

Tipologia	Consumo di energia totale [MWh]			
	2025	2024	Variazione	Variazione %
Elettricità	2.951,74	2.935,08	16,66	0,57%
Combustibile	29.751,90	29.661,04	90,86	0,31%
Totale	32.703,64	32.596,12	107,52	0,33%

Si riportano inoltre di seguito le informazioni di dettaglio relative al consumo e alla produzione di energia del GRUPPO, quest'ultima rappresentata dall'energia elettrica prodotta da due impianti fotovoltaici, con la rettifica relativa all'anno 2024 sopra descritta.

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	0	0	0	na
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	1.356,21	1.373,60	-17,39	-1,27%
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	28.395,70	28.287,44	108,26	0,38%
Consumo di combustibile da altre fonti non rinnovabili	MWh	0	0	0	na
Consumo di energia elettrica, calore, vapore o raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	2.077,34	2.097,64	-20,30	-0,97%
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	31.829,24	31.758,68	70,56	0,22%
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	97,3%	97,4%	-0,1%	-
Consumo totale di energia da fonti nucleari	MWh	0	0	0	na
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0,0%	0,0%	0,0%	-
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili compresa la biomassa (che include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica), i biocarburanti, il biogas, l'idrogeno da fonti rinnovabili, ecc.	MWh	0	0	0	na

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili acquistati o acquisiti	MWh	752,00	645,00	107	16,59%
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	122,40	192,43	-70,03	-36,39%
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	874,40	837,43	36,97	4,41%
Quota totale di energia da fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	2,7%	2,6%	0,1%	-
Consumo totale di energia	MWh	32.703,64	32.596,12	107,52	0,33%
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	MWh	0,00	0,00	0,00	na
Produzione di energia da fonti rinnovabili	MWh	181,43	206,36	-24,93	-12,08%
Fatturato*	€	84.441.041	87.290.962	-2.849.921	-3,26%
Intensità energetica (consumo totale di energia rispetto al fatturato)	MWh/M€	387,30	373,42	13,88	3,72%

* Si precisa che l'importo indicato alla riga "Fatturato" rappresenta la sommatoria dei fatturati di ciascuna delle singole società facenti parte del GRUPPO FIDEA, senza considerare le elisioni di consolidamento.

[B3 – Paragrafo 30-31 - Paragrafi da 90 a 109]

La tabella seguente riporta le emissioni di GES in tonnellate di CO₂eq e suddivise secondo la distinzione del GHG Protocol in emissioni di scope 1 e scope 2 location-based.

La tabella riporta altresì l'intensità di gas serra, calcolata dividendo le "emissioni lorde di GES" relativamente allo scope 1 e allo scope 2 per il "fatturato (in euro)".

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
Emissioni lorde di GES scope 1 (o dirette cat.1)	ton CO ₂ eq	5.781,14	5.784,62	-3,48	-0,06%
Emissioni lorde di GES scope 2 (o indirette cat.2) location-based	ton CO ₂ eq	620,14	601,15	18,99	3,16%
Emissioni totali di GES scope 1 +	ton CO ₂ eq	6.401,27	6.385,77	15,50	0,24%

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
scope 2 location-based					
Intensità delle emissioni di GES scope 1 e scope 2 location-based (emissioni totali di GES scope 1 e scope 2 location-base rispetto al fatturato)	ton CO ₂ eq / k€	0,076	0,073	0,003	4,11%

14.2 Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

[C3 – Paragrafi da 54 a 56 - Paragrafi da 216 a 226]

Il GRUPPO FIDEA è consapevole dell'importanza strategica del percorso di transizione climatica e si sta impegnando per ottenere dei dati solidi e affidabili riguardo le emissioni totali di GES della capogruppo e di tutte le società controllate.

Allo stato attuale il GRUPPO non ha una piena e completa disponibilità dei dati delle emissioni indirette collegate alla propria catena del valore, pertanto, non è possibile l'elaborazione e l'adozione di un piano di transizione complessivo con obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni di GES di ambito 1, 2 e 3.

Tuttavia, il GRUPPO ha già identificato a livello direzionale le figure responsabili del percorso di transizione climatica, ha nominato un Responsabile sostenibilità (ESG) e sta pianificando e implementando azioni volte alla mitigazione delle emissioni di GES sotto il proprio diretto controllo, come riportato nella tabella al capitolo precedente.

Il GRUPPO FIDEA non ha formalmente adottato un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, e attualmente sono in corso valutazioni per la sua adozione e per l'individuazione delle relative tempistiche.

14.3 Rischi climatici

[C4 – Paragrafo 57 - Paragrafi da 228 a 230]

Il GRUPPO FIDEA esegue periodicamente la mappatura, valutazione e gestione dei rischi aziendali, tra cui quelli legati al clima, al fine di incorporare periodicamente le informazioni raccolte nei processi decisionali e di governance.

In particolare, i rischi climatici si possono suddividere in rischi *fisici* acuti e cronici, come ad esempio fenomeni meteorologici estremi, ondate di calore,

siccità e rischi di transizione, come ad esempio rischi politici, giuridici, tecnologici, rischi di mercato e reputazionali.

Per quanto riguarda i rischi fisici legati al clima, l'analisi è stata effettuata sulla base dello scenario SSP5-8.5 presente nell'AR6 dell'IPPC che delinea un futuro caratterizzato da una crescita economica basata sui combustibili fossili (ad alta intensità di combustibili fossili) e da altissime emissioni, caratterizzato per la zona del Mediterraneo da un probabile aumento significativo della temperatura e una riduzione delle precipitazioni medie annuali.

Le valutazioni effettuate indicano che il GRUPPO ha una buona capacità di adattamento agli effetti dei **rischi fisici** considerati.

In particolare il GRUPPO non è particolarmente esposto alla possibile riduzione della disponibilità della *risorsa idrica* in quanto quasi tutte le società appartenenti al GRUPPO ne fanno un uso limitato (anche quelle nelle quali l'acqua costituisce una quota parte del prodotto finito venduto) e la Rechim s.r.l., che ne preleva un quantitativo significativo, utilizza acqua proveniente da un canale ad uso irriguo, la cui disponibilità non è immediatamente e direttamente correlabile a periodi più o meno lunghi di siccità.

Inoltre, per le tipologie di attività maggiormente esposte, il GRUPPO FIDEA sta implementando soluzioni di adattamento alle ondate di calore quali la presenza di ambienti climatizzati ove fattibile, la disponibilità di distributori gratuiti di acqua nei reparti di produzione, l'effettuazione di una apposita valutazione del rischio microclima, la formazione degli operatori della logistica che rientrano tra quelli interessati dalle varie ordinanze in merito al tema e l'adozione di misure e procedure di carattere gestionale al fine di far lavorare gli addetti principalmente nelle prime ore della mattinata ed evitare che lavorino nelle giornate e nelle ore più critiche censite dal sito <https://www.workclimate.it/>.

Infine, è stato anche valutato il rischio alluvioni e inondazioni, in particolar modo per lo stabilimento della Rechim s.r.l., il più esposto, che si è dotato di un piano di emergenza ben strutturato come risposta di adattamento agli eventi climatici estremi citati.

Per quanto riguarda i **rischi di transizione** il GRUPPO ha individuato come principale azione di adattamento gli investimenti in R&S.

14.4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

[B4 – Paragrafo 32 - Paragrafi da 110 a 133]

Il GRUPPO FIDEA effettua regolarmente controlli analitici delle proprie emissioni in atmosfera e dei propri scarichi idrici, in accordo a quanto previsto dalle singole autorizzazioni dei vari stabilimenti; al fine di contenere il carico di inquinanti emesso nell'ambiente gli impianti sono dotati di sistemi di trattamento in linea

con le migliori tecnologie disponibili e sono verificati periodicamente in termini di efficacia e l'efficienza mediante piani di manutenzione interni.

I controlli effettuati dalle società del GRUPPO mostrano che nel corso dell'anno 2025 le concentrazioni di inquinanti rilevate alle emissioni in atmosfera e negli scarichi idrici risultano ampiamente al di sotto dei limiti previsti dalla normativa.

Si riportano nelle seguenti tabelle i flussi di massa degli inquinanti emessi in aria e acqua relativamente all'anno 2025, calcolati a partire dalle concentrazioni rilevate durante gli autocontrolli analitici effettuati nello stesso anno. Si precisa che i valori relativi alle emissioni in atmosfera risultano comprensivi delle emissioni diffuse contabilizzate, se del caso, ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

In merito agli scarichi idrici si precisa inoltre che a livello quantitativo lo scarico maggiormente rilevante deriva dalle acque di raffreddamento utilizzate in Rechim s.r.l. e che, per tale motivo, non è caratterizzato da apporto significativo di inquinanti da parte dell'azienda.

Inquinante in ARIA	u.m.	Valore	
		2025	2024
COT	kg/a	4.433	4.229
di cui COV Tab D Cl.II (All. I Parte V Dlgs 152/06 e smi)	kg/a	110	80
COV	kg/a	48.380	65.310
Polveri totali	kg/a	31	64
NO _x	kg/a	2.220	1.076

Inquinante in ACQUA	u.m.	Valore	
		2025	2024
Fluoruri	kg/a	155	3
Cloruri	kg/a	125	445
Azoto ammoniacale	kg/a	174	*
Azoto nitroso	kg/a	22	*
Azoto nitrico	kg/a	*	1.482
Solfati	kg/a	409	773
Fosforo tot	kg/a	1	3
Alluminio	kg/a	217	8

Inquinante in ACQUA	u.m.	Valore	
		2025	2024
Bario	kg/a	*	*
Boro	kg/a	*	1
Ferro	kg/a	*	15
Manganese	kg/a	*	2
Fenoli	kg/a	124	9
Tensioattivi anionici	kg/a	*	*
Tensioattivi non ionici	kg/a	*	146
Tensioattivi totali	kg/a	*	418
Grassi ed oli	kg/a	*	58

* le indagini analitiche indicano un risultato al di sotto del limite di rilevabilità del metodo e non si è pertanto proceduto a calcolare il flusso di massa

14.5 Biodiversità

[B5 - Paragrafo 33-137]

Il GRUPPO FIDEA comunica, attraverso la seguente tabella, il numero e la superficie (in ettari) dei siti che possiede, ha affittato o gestisce in un'area sensibile alla biodiversità o nelle sue vicinanze.

Posizione	Area (m²)	Area sensibile alla biodiversità	Specifiche (situati in aree sensibili alla biodiversità)
Rechim s.r.l. via argentana 4, Argenta (FE)	25.000	ZPS "Po di Primaro e Bacini di Tragheto" (IT4060017)	All'interno dell'area sensibile alla biodiversità

La società Rechim s.r.l. ha effettuato studi dedicati in merito all'interazione della propria attività con l'area naturale protetta sopra riportata dai quali è emerso che non vi sono particolari impatti e le attività dell'azienda non risultano critiche per l'area sensibile alla biodiversità, non impattando negativamente su specie minacciate e protette; non è stato inoltre riscontrato un impatto aggiuntivo sulla frammentazione degli habitat. Per tale motivo il tema della biodiversità non è risultato rilevante per l'intero GRUPPO FIDEA.

14.6 Acqua

[B6 – Paragrafo 35-36 - Paragrafi da 142 a 158]

Si riportano nella tabella di seguito il prelievo idrico totale, lo scarico idrico totale e il consumo di acqua del GRUPPO FIDEA.

Per il prelievo viene inoltre riportato uno specifico KPI, legato al fatturato così come indicato al paragrafo 14.1.

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
Prelievo idrico totale	m ³	2.183.740	2.103.086	80.654	3,84%
Prelievo idrico totale in siti situati in aree a forte stress idrico (secondo il WRI aqueduct)	m ³	2.180.277	2.100.637	79.640	3,79%
Indicatore prelievo di acqua / fatturato	m ³ /€	0,026	0,024	0,002	8,33%
Scarico idrico totale	m ³	2.179.005	2.098.055	80.950	3,86%
Consumo idrico	m ³	4.735	5.031	-296	-5,88%
Consumo idrico totale in siti situati in aree a forte stress idrico (secondo il WRI aqueduct)	m ³	3.823	3.821	2	0,05%

14.7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

[B7 – Paragrafo 37-159]

Il GRUPPO FIDEA persegue e applica i principi dell'economia circolare che vengono di seguito brevemente descritti:

- una parte del business è relativo ad attività di recupero dei rifiuti, presso lo stabilimento della società Rechim s.r.l. vengono infatti recuperati i solventi esausti provenienti da attività industriali per la produzione di End of Waste solventi o miscele di solventi da re-immettere nei cicli produttivi delle aziende in sostituzione delle materie prime vergini;
- alcune aziende del GRUPPO impiegano come materie prime quelle provenienti dall'impianto di recupero della Rechim s.r.l., evitando il consumo di nuove materie prime e favorendo la circolarità dei materiali;
- ove possibile i materiali da imballaggio vengono riutilizzati e, in ogni caso, al termine della loro vita utile vengono inviati a recupero;
- viene promosso lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;
- è incentivato il recupero dei propri rifiuti prodotti, piuttosto che lo smaltimento, evitando gli sprechi e gli scarti il più possibile;

- il GRUPPO si pone l'obiettivo di eliminare alcune materie prime etichettate come pericolose al fine di realizzare prodotti sempre più sostenibili e compatibili con l'ambiente e ridurre l'inquinamento.

[B7 – Paragrafo 38 - Paragrafi da 160 a 173]

Il GRUPPO FIDEA comunica, attraverso le tabelle seguenti (una di sintesi e una di dettaglio), la produzione totale annua di rifiuti suddivisa per tipologia (non pericolosi e pericolosi) e il totale dei rifiuti annui destinati verso il riciclo o il riutilizzo.

Quest'ultima distinzione è stata elaborata considerando i quantitativi di rifiuti prodotti e avviati a operazioni di recupero (quelle previste dall'Allegato C, parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) o operazioni di smaltimento (quelle previste dall'Allegato B, parte IV, D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), così come previsto dalla legislazione italiana, non avendo a disposizione altre informazioni circa il destino finale di tali rifiuti.

Nella tabella di dettaglio non viene riportato il confronto con l'anno di esercizio precedente in quanto risulterebbe di difficile e poco immediata lettura.

Descrizione	Unità di misura	Valore			
		2025	2024	Variazione	Var. %
Rifiuti pericolosi prodotti	tonnellate	5.605,60	5.701,67	-96,07	-1,68%
Rifiuti non pericolosi prodotti	tonnellate	446,66	297,78	148,88	50,00%
Rifiuti totali prodotti	tonnellate	6.052,26	5.999,45	52,81	0,88%
Rifiuti prodotti destinati al recupero	tonnellate	2.240,04	3.180,60	-940,56	-29,57%

Le attività del GRUPPO non comportano la produzione di rifiuti di tipo radioattivo.

Descrizione	Rifiuti prodotti anno 2025 [kg]		
	Totale rifiuti prodotti, di cui:		
	<i>Totale</i>	<i>Rifiuti destinati al recupero</i>	<i>Rifiuti destinati allo smaltimento</i>
Rifiuti non pericolosi	446.657	300.321	146.336
EER 080112 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	7.690	0	7.690
EER 080120 Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119	119.206	0	119.206
EER 150101 Imballaggi di carta e cartone	47.540	47.540	0
EER 150102 Imballaggi di plastica	20.200	20.200	0
EER 150103 Imballaggi in legno	49.430	49.430	0
EER 150104 Imballaggi metallici	1.900	1.900	0
EER 150106 Imballaggi in materiali misti	9.240	9.240	0
EER 150107 Imballaggi in vetro	490	490	0
EER 150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	601	601	0
EER 160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce da 160209 a 160213	150	150	0
EER 160216 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160115	390	390	0
EER 161002 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001	19.440	0	19.440
EER 170405 Ferro e acciaio	28.880	28.880	0
EER 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	118.020	118.020	0
EER 190904	23.480	23.480	0

Descrizione	Rifiuti prodotti anno 2025 [kg]		
	Totale rifiuti prodotti, di cui:		
	<i>Totale</i>	<i>Rifiuti destinati al recupero</i>	<i>Rifiuti destinati allo smaltimento</i>
Carbone attivo esaurito			
Rifiuti pericolosi	5.605.602	1.939.722	3.665.880
EER 070310* Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	40	40	0
EER 080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	18.949	17.649	1.300
EER 080121* Residui di pittura o di sverniciatori	1.240	0	1.240
EER 080317* Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	170	170	0
EER 130208* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	260	260	0
EER 140603* Altri solventi e miscele di solventi	43.103	43.103	0
EER 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	69.030	68.780	250
EER 150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	7.290	6.690	600
EER 160121* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113, 160114	230	230	0
EER 160303* Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	760	0	760
EER 161001* Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	8.750	0	8.750
EER 170603* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	790	560	230
EER 190204*	5.162.340	1.748.970	3.413.370

Descrizione	Rifiuti prodotti anno 2025 [kg]		
	Totale rifiuti prodotti, di cui:		
	<i>Totale</i>	<i>Rifiuti destinati al recupero</i>	<i>Rifiuti destinati allo smaltimento</i>
Rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso			
EER 190211* Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	292.650	53.270	239.380

Il GRUPPO FIDEA opera in un settore che utilizza flussi significativi di materiali. Di seguito ne vengono riportate le principali tipologie e i relativi quantitativi:

Descrizione	Quantitativo [ton]			
	2025	2024	Variazione	Var. %
Solventi/diluenti/additivi/coloranti/cariche/pigmenti/resine (materie prime)	38.575	37.842	733	1,94%
Rifiuti in ingresso	20.662	20.258	404	1,99%
Miscela solventi	763,57	301,23	462,34	153,48%
Permanganato di potassio	28,60	35,35	-6,75	-19,09%
Soda 30%	110,20	123,60	-13,40	-10,84%
Acido fosforico 75%	143,54	126,27	17,27	13,68%
Acetone	5.507	5.329	178	3,34%
Imballaggi in metallo	6.639	9.438	-2.799	-29,66%
Imballaggi in carta e cartone	1.265	790	475	60,13%
Imballaggi in plastica	2.203	9.486	-7.283	-76,78%
Imballaggi in legno	951,44	95,36	856,08	897,73%

14.8 Forza lavoro – Caratteristiche generali

[B8 – Paragrafo 39]

Il numero dei dipendenti in organico, suddivisi per tipo di contratto di lavoro (determinato o indeterminato), genere e per paese, sono esposti nelle tabelle seguenti.

[B8 – Paragrafo 177]

Tipo di contratto	Numero di dipendenti effettivi		
	2025	2024	Variazione
Contratto a tempo determinato	1	1	-
Contratto a tempo indeterminato	127	122	5
Totale dipendenti	128	123	5

[B8 – Paragrafo 178]

Genere	Numero di dipendenti effettivi		
	2025	2024	Variazione
Uomo	97	96	1
Donna	31	27	4
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
Totale dipendenti	128	123	5

[B8 – Paragrafo 180]

Paese (di impiego contratto)	Numero di dipendenti effettivi		
	2025	2024	Variazione
Italia	128	123	5
Totale dipendenti	128	123	5

[B8 – Paragrafo 40-183]

Il tasso di turnover del personale è stato determinato secondo i dati riportati nella seguente tabella.

Parametro	2025	2024	Variazione
Numero di dipendenti che hanno lasciato il lavoro durante l'anno oggetto di reporting	6	10	(4)
Numero dei dipendenti medio durante l'anno oggetto di reporting	126,5	122	4,5
Tasso di turnover	4,74%	8,20%	(3,45)%

[C5 – Paragrafo 59-231]

Il *gender ratio* a livello dirigenziale, nell'anno oggetto di reporting, è stato determinato secondo i dati riportati nella seguente tabella.

Parametro	2025	2024	Variazione
Numero di dipendenti donne a livello dirigenziale	1	1	0
Numero di dipendenti uomini a livello dirigenziale	4	4	0
Gender ratio	0,25	0,25	0

Nella tabella sopra riportata sono stati rideterminati i dati dell'anno 2024.

[C5 – Paragrafo 60-234-235]

Il numero di lavoratori somministrati impiegati, nell'anno oggetto di reporting, è esposto nella seguente tabella.

Parametro	2025	2024	Variazione
Totale lavoratori temporanei forniti da imprese che svolgono principalmente attività di collocamento	33	26	7

Orario di lavoro

Il GRUPPO FIDEA, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito degli adeguati orari di lavoro, espone di seguito il numero e la percentuale delle ore di lavoro straordinario rispetto all'orario di lavoro contrattuale.

Parametro	Importo		
	2025	2024	Variazione
Numero totale ore di lavoro straordinario	6.556	7.573	(1.017)
Numero totale ore lavorate	268.799	220.161	48.638
Percentuale	2,44%	3,44%	(1)%

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il GRUPPO FIDEA, al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata dei dipendenti,

espone di seguito la percentuale di lavoratori dipendenti aventi diritto a fruire del congedo per motivi familiari e la percentuale di dipendenti aventi diritto che ne hanno usufruito, ripartiti per genere.

Parametro	% dipendenti aventi diritto che hanno usufruito del congedo familiare		
	2025	2024	Variazione
UOMINI	9%	2%	7%
DONNE	10%	7%	3%

14.9 Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro – Politiche e processi in materia di diritti umani

[C6 – Paragrafo 61]

In riferimento alle prassi interne e all'osservanza dei diritti umani nell'ambito della propria struttura organizzativa, il GRUPPO FIDEA espone le seguenti informazioni.

	FIDEA		RECHIM		FARBE		RIVER		OV		TREPINI		CANIL TRASPORTI	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
L'impresa ha un codice di condotta o una politica dei diritti umani per i propri dipendenti?	X		X			X		X		x		x		X
Se sì, questo copre:														
lavoro minorile	X		X			X		X		x		x		X
lavoro forzato	X		X			X		X		x		x		X
tratta di esseri umani	X		X			X		X		x		x		X
discriminazione	X		X			X		X		x		x		X
prevenzione degli infortuni	X		X			X		X		x		x		X
altro (se si specificare)						X		X		x		x		X
L'impresa dispone di un meccanismo di gestione dei reclami per i propri dipendenti?	X		X			X		X		x		x		X

14.10 Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

[C7 – Paragrafo 62 a)]

In merito al rispetto dei diritti fondamentali all'interno del proprio contesto lavorativo, il GRUPPO FIDEA fornisce le seguenti informazioni.

	FIDEA		RECHIM		FARBE		RIVER		OV		TREPINI		CANIL TRASPORTI	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
L'impresa ha confermato la presenza di incidenti nella propria forza lavoro in relazione a:														
lavoro minorile		x		x		X		X		x		x		X
lavoro forzato		x		x		X		X		x		x		X
tratta di esseri umani		x		x		X		X		x		x		X
Discriminazione		x		x		X		X		x		x		X
altro (se si specificare)		x		x		X		X		x		x		X

[C7 – Paragrafo 62 c)]

Il GRUPPO FIDEA dichiara di non essere a conoscenza di incidenti confermati che coinvolgono i lavoratori nella catena del valore, le comunità interessate, i consumatori e gli utenti finali.

14.11 Personale – Salute e sicurezza

[B9 – Paragrafo 41-185]

In ambito di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il GRUPPO FIDEA comunica i dati relativi agli infortuni e decessi intervenuti nel corso dell'anno 2024.

Numero e tasso di infortuni sul lavoro registrabili	Dipendenti	
	2025	2024
Numero di infortuni connessi al lavoro	0	2
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	268.799	220.161
Tasso di infortuni registrabili L'incident rate, in conformità con le previsioni dei principi VSME, è calcolato come: (N° di infortuni sul lavoro / N° di ore lavorate) x 200.000	-	1,82

Parametro	Dipendenti		
	2025	2024	Variazione
Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	0

14.12 Personale – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

[B10 – Paragrafo 42 a)]

Il GRUPPO FIDEA attesta che i propri dipendenti percepiscono una retribuzione pari o superiore al salario minimo vigente nel Paese in cui opera, sia esso stabilito direttamente da disposizioni di legge nazionale in materia di salario minimo, sia attraverso quanto definito da accordi di contrattazione collettiva applicabili, adeguato in linea con i parametri di riferimento applicabili (Direttiva (UE) 2022/2041).

Inoltre, il GRUPPO FIDEA attesta che, alla luce della Direttiva (UE) 2023/970 (*Pay Transparency Directive*), nonché alla luce del D.Lgs. 7 maggio 2026, n. 96 attuativo della direttiva comunitaria, sta implementando nelle proprie procedure interne le previsioni dettate da tale normativa.

[BP10 – Paragrafo 42 b)-195]

Il GRUPPO FIDEA presenta il divario percentuale di retribuzione tra i propri dipendenti di sesso femminile e maschile (*Gender pay gap*).

Descrizione	2025	2024	Variazione
Livello medio di retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso maschile	23,95	20,48	3,46
Numero dipendenti di sesso maschile	97	96	1
<i>Retribuzione oraria per il numero totale di dipendenti di sesso maschile</i>	<i>2.322,75</i>	<i>1.966,25</i>	<i>356,50</i>
Livello medio di retribuzione oraria lorda dei dipendenti di sesso femminile	26,45	25,64	0,81
Numero dipendenti di sesso femminile	31	27	4
<i>Retribuzione oraria per il numero totale di dipendenti di sesso femminile</i>	<i>819,97</i>	<i>692,31</i>	<i>127,66</i>
Gender pay gap	(10,46) %	(25,19) %	14,73%

[B10 – Paragrafo 42 c)-203]

Il GRUPPO FIDEA indica la percentuale della propria forza lavoro che beneficia delle condizioni stabilite negli accordi di contrattazione collettiva.

Parametro	Dipendenti		
	2025	2024	Variazione
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	128	123	0
Numero di dipendenti totale	128	123	0
Percentuale	100%	100%	0%

[B10 – Paragrafo 42 d)]

Il GRUPPO FIDEA rende noto, nella tabella seguente, il numero medio di ore di formazione annuali per dipendente, suddivise per genere.

Parametro	Uomini	Donne	Altro	Non comunicato	Totale
Numero totale di ore di formazione anno oggetto di reporting	530	144	0	0	674
Numero totale di ore di formazione anno precedente	836	147	0	0	983
Numero di dipendenti totale anno oggetto di reporting	97	31	0	0	128
Numero di dipendenti totale anno precedente	96	27	0	0	123
Numero medio ore di formazione per dipendente anno oggetto di reporting	5,46	4,66	0	0	5,27
Numero medio ore di formazione per dipendente anno precedente	8,71	5,44	0	0	7,99
Variazione Numero medio ore di formazione per dipendente	(3,25)	(0,78)	0	0	(2,72)

Nel corso del 2025, le ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti del Gruppo hanno registrato una fisiologica flessione rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione non rappresenta un disinvestimento nello sviluppo delle competenze, bensì una normalizzazione del trend di formazione. Il dato del 2024, infatti, era stato eccezionalmente elevato a causa della concentrazione temporale di scadenze normative in ambito formazione su salute e sicurezza sul lavoro.

Al netto di tale picco ciclico legato alla compliance, l'impegno dell'azienda nel garantire la crescita professionale e la sicurezza della propria popolazione aziendale rimane stabile.

14.13 Condanne e multe per corruzione e concussione

[B11 – Paragrafo 43]

Il GRUPPO FIDEA non ha ricevuto alcuna condanna né ha sostenuto alcun onere sanzionatorio pecuniario per violazioni delle leggi anticorruzione e anticconcussione.

14.14 Ricavi da alcuni settori ed esclusione dei parametri di riferimento dell'UE

[C8 – Paragrafo 63]

L'attività aziendale del GRUPPO FIDEA non rientra nei settori indicati al paragrafo 63 dei principi VSME (armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, combustibili fossili, produzione di pesticidi ed altri prodotti agrochimici).

[C8 – Paragrafo 64]

Il GRUPPO FIDEA, non svolgendo le attività di cui agli articoli 12.1 e 12.2 del Regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione, risulta esclusa da qualsiasi parametro di riferimento dell'UE allineato all'Accordo di Parigi.

14.15 Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

[C9 – Paragrafo 65-243]

Il GRUPPO FIDEA fornisce le seguenti informazioni in merito al *Gender diversity ratio* del proprio organo di governo, inteso come la massima autorità decisionale della società.

Il rapporto è stato ottenuto considerando la composizione di tutti gli organi amministrativi delle società del GRUPPO. A fini di calcolo, ogni persona, sia essa uomo o donna, è stata conteggiata una sola volta, indipendentemente dal numero di incarichi ricoperti nei diversi Consigli di Amministrazione delle società del GRUPPO.

Parametro	2025	2024	Variazione
Numero di membri femminili	1	1	0
Numero di membri maschili	3	3	0
Gender diversity ratio	33,33%	33,33%	0